

Regione Umbria - Assemblea legislativa

“Un atto di civiltà per una regione che non vuole lasciare indietro nessuno”

26 Gennaio 2026

In sintesi

Nota di Tagliaferri (Ud-Pp) sull'avvio in Prima commissione dell'iter per la proposta di legge sul Garante dell'anziano

(Acs) Perugia, 26 gennaio 2026 - “Si è compiuto oggi un passo fondamentale per la tutela dei diritti dei cittadini anziani in Umbria. La Prima commissione consiliare ha infatti avviato ufficialmente l'iter legislativo per l'esame della proposta di legge finalizzata all'istituzione del Garante della persona anziana, da noi presentata nello scorso ottobre”. È quanto dichiara la capogruppo regionale di ‘Umbria Domani - Proietti Presidente’, Bianca Maria Tagliaferri, aggiungendo che “ho accolto l'inizio del percorso con profonda soddisfazione, visto che la proposta rappresenta una risposta strutturale a un'emergenza demografica non più rinvocabile”.

“L'avvio di questo iter legislativo - spiega Tagliaferri - mi riempie di orgoglio. Non stiamo parlando di una semplice figura burocratica, ma di un presidio di dignità. In una regione come la nostra, dove la solitudine e la frammentazione dei servizi colpiscono duramente la popolazione più fragile, il Garante sarà l'interlocutore di chi spesso non ha voce. La necessità di questa figura emerge prepotentemente dai dati Istat, aggiornati al primo gennaio 2025: in Umbria, il 27,3% della popolazione ha superato i 65 anni, circa 232.730 persone, mentre l'indice di vecchiaia è del 246,6%, il che significa che ci sono quasi 25 anziani ogni 10 bambini. L'Umbria si conferma così al quinto posto tra le regioni più anziane d'Italia. In questo contesto, il progetto di legge mira a istituire una figura indipendente che operi presso l'Assemblea legislativa con funzioni di monitoraggio e vigilanza, per verificare l'accesso ai servizi socio-sanitari e il rispetto degli standard qualitativi nelle strutture residenziali, e di tutela dei diritti, al fine di intervenire contro fenomeni di abbandono, discriminazione o maltrattamento. Oltre a questo, il Garante della persona anziana dovrà promuovere politiche di invecchiamento attivo e inclusione sociale e formulare proposte agli organi regionali per migliorare il welfare dedicato agli over 65”.

“Il Garante - conclude Tagliaferri - sarà un punto di riferimento per le famiglie e le associazioni. L'obiettivo è garantire che ogni cittadino possa vivere la terza età con autonomia e serenità, come previsto dagli articoli 21 e 25 della Carta dei diritti fondamentali dell'Ue. Auspico che su questo tema si possa trovare la massima convergenza politica: la tutela dei nostri anziani è un valore trasversale che definisce la qualità della nostra intera società.” DMB/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/un-atto-di-civiltà-una-regione-che-non-vuole-lasciare-indietro>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/un-atto-di-civiltà-una-regione-che-non-vuole-lasciare-indietro>